



COMUNE DI GENOVA

PROGETTO SKY METRO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-392.0.0.-1**

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Giugno il sottoscritto Scarlatti Emanuele in qualita' di dirigente di Progetto Sky Metro, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA II, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA E TERZA MISSIONE RELATIVO AL PROGETTO "Dialoghincittà-MuoviGENOVA"  
CIG Z843BBF257

Adottata il 30/06/2023  
Esecutiva dal 24/07/2023

30/06/2023

SCARLATTI EMANUELE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## PROGETTO SKY METRO

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-392.0.0.-1**

OGGETTO AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA II, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA E TERZA MISSIONE RELATIVO AL PROGETTO “Dialoghincittà-MuoviGENOVA”  
CIG Z843BBF257

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

##### **Visti:**

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. ed in particolare gli artt. 4 comma II, 16 e 17, relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 107, 153, 179, 183 e 192;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato per effetto del D.L. 16 Luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell’11 Settembre 2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale), nonché da ultimo ulteriormente modificato per effetto del D.L. n. 77/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure – sinteticamente definito “Decreto semplificazioni 2021”), ed in particolare l’art. 36, comma II lett. A;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/04/2011;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.1996 e sue s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-la Deliberazione n. 59 del 13 aprile 2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che comprende la sezione relativa a “Rischi corruttivi e trasparenza (PTPCT)

-la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

**Premesso che:**

in data 3 Agosto 2018 è stato stipulato un Accordo di partnership tra Comune di Genova e Università degli Studi di Genova di durata quinquennale con lo scopo di sviluppare, fruendo delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e il Comune, quale Ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi;

**Considerato che:**

è di interesse istituzionale del DISPI sviluppare la ricerca, la didattica e la terza missione, intendendosi con quest’ultima l’attività volta a valorizzare i prodotti della didattica e della ricerca attraverso il confronto, lo scambio, il dialogo tra l’Università e gli stakeholders in relazione al territorio e al contesto sociale di riferimento;

**Preso atto che:**

nel perimetro di cui al sopracitato accordo quadro del 03/08/2018 tra Comune di Genova e Università degli Studi di Genova, all’art. 5 punto 2 si fissa quali obiettivi comuni “*la collaborazione nel campo della programmazione e della gestione del territorio e nell’ambiente urbano*” e “*la collaborazione per lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, a partire dai giovani, per l’affermazione di modelli di governance democratica*”, obiettivi che sono oggetto di studio e di interesse del DISPI;

**Dato atto che:**

il Comune di Genova intende favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e affermare modelli di governance democratica attraverso l’esecuzione del programma di ricerca e terza missione relativo al progetto “Dialoghincittà-MuoviGENOVA” con il coinvolgimento del DISPI e che consta delle seguenti attività:

- sviluppare il metodo per la realizzazione del framework progettuale denominato “Dialoghincittà” che ha l’obiettivo di favorire la riflessione pubblica della città di Genova su se stessa stimolando il dialogo fra le Istituzioni, i comitati e le associazioni e tutti i Cittadini che intendono intervenire nel confronto sul futuro della Città;

- attivare e mantenere, nell'ambito del progetto menzionato, un canale sempre aperto per la consultazione pubblica (che prevede l'attivazione di un sito internet dedicato) circa progetti specifici destinati ad avere un forte impatto sulla Città favorendo il radicamento, nel lungo periodo, della cultura del coinvolgimento, consapevole e informato, nella necessaria dialettica fra Cittadino, gruppi di interesse e Istituzioni;
- elaborare strategie per rafforzare i processi democratici ponendo particolare attenzione verso le generazioni future e le implicazioni socio-economiche delle decisioni strategiche vincolanti alla ricerca della migliore conciliazione tra il perseguimento dello sviluppo economico e la sicurezza e la tutela ambientale;
- predisporre la base informativa del progetto MuoviGENOVA volto al coinvolgimento del Cittadino, in forma individuale e aggregata, delle istituzioni e dei portatori di interessi nel percorso dialogico relativo a tre temi specifici: il Tunnel sub-portuale, la Funivia dei Forti (Stazione Marittima-Lagaccio-Forte Begato) e lo Skymetro;
- elaborare il piano delle attività di coinvolgimento del Cittadino, in forma individuale e aggregata, delle istituzioni e dei portatori di interessi;
- rendere pubblici sul sito internet di progetto gli esiti delle attività di coinvolgimento di cui al punto precedente;
- predisporre il report finale del progetto;
- favorire il trasferimento di competenze al Personale individuato dal Committente per la progettazione delle coordinate principali di processi partecipativi e di attivazione;
- predisporre un piano per la realizzazione di una unità di personale organizzata, in partenariato con il DISPI, per la realizzazione di processi partecipativi e di attivazione.

**Considerato che:**

- l'affidamento diretto in favore dell'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche Internazionali dell'Università degli Studi di Genova, dell'attività di cui in oggetto si configura in termini di massima convenienza e di opportunità per la Civica Amministrazione e si iscrive nell'ambito di un fattivo rapporto di collaborazione inter-istituzionale;
- per lo svolgimento delle attività di cui sopra è stata pattuita tra le amministrazioni la corresponsione di un importo pari ad € 38.000,00 oltre I.V.A., il quale è compreso nella soglia di applicabilità di cui all'art. 36 comma II Lett. A del D.lgs. 50/2016 (Codice Appalti Pubblici);
- il contributo, come sopra quantificato, può considerarsi senz'altro conveniente per l'Amministrazione precedente in relazione all'oggetto ed al valore del contratto, consentendole di trarre i principi di efficacia, di efficienza e di economicità dell'azione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

amministrativa, anche in considerazione dei più elevati costi che comporterebbe un'attività consulenziale di questo genere, connotata in termini di elevata professionalità;

- la modalità di affidamento diretto ex art. 36 Comma II Lett. A del D.Lgs. 50/2016 (Codice Appalti Pubblici) è prevista dal D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni 2021) per l'affidamento di servizi di importo eguale o inferiore a complessivi € 139.000,00 oltre I.V.A.. Tale procedura, ispirata dall'obiettivo di “*incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale*” (Vds. Dossier n. 394/3 VOL.II – Servizio Studi Senato), trova nel caso di specie proficua ed opportuna applicazione, in particolare con riferimento ai canoni di economicità efficacia e tempestività di cui all'art. 30, Comma I del Dlgs 50/2016 (Codice Appalti Pubblici). La suddetta modalità, nel caso di specie, consente infatti al Comune di vantaggiare *brevi tempore* di uno studio di carattere accademico, di altissima specializzazione, rispetto ai temi sopra citati
- di stabilire che le attività suddette si svolgeranno secondo le modalità previste nello schema di contratto attuativo tra Comune di Genova e il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Genova, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto altresì che:**

- non risultano esistenti convenzioni Consip né contratti quadro attivi in tale materia, nè nel Mercato Elettronico pubbliche Amministrazioni (MEPA);
- per tale affidamento è possibile derogare all'obbligo di preventivo ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici nell'affidamento di contratti pubblici in quanto è possibile, in ragione della peculiarità dell'intervento richiesto, escludere l'esistenza di un metaprodotto congruente con i bisogni dell'Amministrazione come sopra manifestati;
- ai sensi dell'art. 34, Comma 11, dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova, il DISPI può stipulare contratti e convenzioni per svolgere, nei settori di competenza, prestazioni e attività di ricerca e consulenza, purché non in contrasto con i fini istituzionali dell'Università;
- trattandosi di un affidamento ad una pubblica amministrazione, è possibile dispensare l'aggiudicatario dalle verifiche di legge sul possesso dei requisiti generali di partecipazione in capo al soggetto aggiudicatario nonché da ogni altra verifica espressamente prevista per i soli operatori economici privati;
- in considerazione della natura pubblicistica del soggetto affidatario, è possibile dispensare l'aggiudicatario dalla produzione della garanzia definitiva, come consentito dall'art.103, comma 11 del d.lgs. n. 50 del 2016, tenuto conto che l'importo corrisponde ad una prestazione resa da un soggetto pubblico, che l'elevato livello specialistico consente di valutare conveniente l'affidamento a tale operatore economico;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di non suddividere l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico;
- il Titolare del Trattamento dei dati oggetto del presente incarico, ai sensi dell'art. 24 Regolamento (UE) 2016/679, è il Comune di Genova ed in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie ed adeguate alla protezione dei dati;

Ritenuto, pertanto, opportuno affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50 del 2016, l'esecuzione del servizio di esecuzione del programma di ricerca e terza missione relativo al progetto "Dialoghincittà-MuoviGENOVA" al Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) dell'Università degli Studi di Genova e di approvare lo schema di contratto attuativo, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **Dato infine atto:**

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Rup, Ing. Emanuele Scarlatti in qualità di Dirigente dell'area Project Management Office, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 come da allegato;

-il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b);

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato opportuno approvare la bozza del Contratto attuativo del summenzionato accordo quadro, allegato parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

#### **DETERMINA**

per le ragioni in premessa, che si intendono qui interamente richiamate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma II, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i, il servizio di esecuzione del programma di ricerca e terza missione relativo al progetto "Dialoghincittà-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

MuoviGENOVA”, al Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) dell’Università degli Studi di Genova (cod.benf. 2087), Via Vivaldi 5 - Darsena – CAP 16126 Genova (GE), nei termini e nei modi di cui in premessa, per l’importo di euro 38.000,00 (IVA esclusa) CIG Z843BBF257;

2. di approvare lo schema di contratto attuativo, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che le attività suddette si svolgeranno secondo le modalità previste nello schema di contratto attuativo tra Comune di Genova e il Dipartimento Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) dell’Università degli Studi di Genova, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di impegnare, in ambito istituzionale, la somma complessiva di euro 46.360,00 (di cui euro 38.000,00 per imponibile ed euro 8.360,00 per Iva al 22%) al Capitolo 45522 “Acquisizione di servizi” C.d.C 3450.629 “Piano Urbano Mobilità e Trasporti – Prestazione di servizi” P.d.C 1.3.2.99.999 “altri servizi diversi n.a.c” del Bilancio 2023 (IMP 2023/12104);
5. di dare atto che l’impegno è stato assunto ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell’affidatario dell’attività;
7. di provvedere alla liquidazione della spesa a fronte di emissione di fattura elettronica secondo quanto stabilito all’art. 4 del contratto attuativo;
8. di dispensare l’aggiudicatario dalla produzione della garanzia definitiva, come consentito dall’art.103, comma 11 del d.lgs. n. 50 del 2016 per le ragioni di cui in premessa;
9. di dare atto che il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall’art. 32 comma 9 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione nel caso di cui all’art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall’art. 32 comma 10 lett. b).

Il Dirigente  
Ing. Emanuele Scarlatti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-392.0.0.-1

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA II, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I  
DEL SERVIZIO DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA E TERZA MISSIONE  
RELATIVO AL PROGETTO “Dialoghincittà-MuoviGENOVA”  
CIG Z843BBF257

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Direttore del Servizio Finanziario  
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## **CONTRATTO ATTUATIVO DI RICERCA**

**tra**

**L'Università degli Studi di Genova**, C.F. n. 00754150100, per il tramite del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali rappresentato dal Direttore Prof.ssa Daniela Preda nata a (OMISSIS) domiciliata per il presente atto presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali in Piazzale E. Brignole, 3a canc. 16125 - Genova (GE).

**e**

**L'Ente Comune di Genova**, C.F. e P.I 00856930102 con sede legale in Genova via Garibaldi 9 CAP 16124, rappresentata dall'Ing. Emanuele Scarlatti in qualità di Dirigente del Comune di Genova dell'Area Project Management Office, nato a (OMISSIS) e domiciliato per la presente carica presso la sede dell'ente.

### **Premesso:**

- che in data 03.08.2018 è stato stipulato tra l'Università degli Studi di Genova e il Comune di Genova un Accordo di partnership di durata quinquennale
- che è interesse istituzionale del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) sviluppare la ricerca, la didattica e la terza missione nell'ambito del coinvolgimento del Cittadino all'interno dei processi decisionali a livello urbano
- che il DISPI ha già proficuamente condotto un'attività di citizen engagement tramite l'accordo, stipulato in data 31.10.2019, con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
- che il DISPI ha generato uno spin-off universitario legato alla presente iniziativa come attività di terza missione dipartimentale di cui comunicazione al Consiglio di Dipartimento dell'11.10.2022, approvato dal Consiglio di Dipartimento riunitosi l'11.11.2022, inviato alla Commissione Trasferimento Tecnologico di Ateneo richiesta in data 12/12/2022, da questa valutato positivamente e trasmesso al Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 28/02/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico in data 27/02/2023, ha approvato il riconoscimento quale spin off universitario della società CAMPUS CIVICO per tre anni; lo spin off è stato costituito in data 09.03.2023
- che il DISPI ha inviato preventivamente comunicazione al Comitato Permanente di Collegamento circa le attività previste dal presente accordo segnalando come queste rientrino fra quelle indicate all'art. 5, c2 dell'Accordo di partnership tra Comune di Genova e Università degli Studi di Genova e, in particolare con "la collaborazione nel campo della programmazione e della gestione del territorio e nell'ambiente urbano" e con "la collaborazione per lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, a partire dai giovani, per l'affermazione di modelli di governance democratica"

**con la presente scrittura privata redatta in duplice copia si conviene e si stipula quanto segue**

## **Articolo 1 – Oggetto**

1.1 L'Ente Comune di Genova affida al Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Genova - nel seguito DISPI - che accetta, l'esecuzione del programma di ricerca e terza missione relativo al progetto "Dialoghincittà-MuoviGENOVA". Le prestazioni relative all'esecuzione di tale programma consistono nelle attività indicate nel seguito:

- sviluppare il metodo per la realizzazione del framework progettuale denominato "Dialoghincittà" che ha l'obiettivo di favorire la riflessione pubblica della città di Genova su se stessa stimolando il dialogo fra le Istituzioni, i comitati e le associazioni e tutti i Cittadini che intendono intervenire nel confronto sul futuro della Città,
- attivare e mantenere, nell'ambito del progetto menzionato, un canale sempre aperto per la consultazione pubblica (che prevede l'attivazione di un sito internet dedicato) circa progetti specifici destinati ad avere un forte impatto sulla Città favorendo il radicamento, nel lungo periodo, della cultura del coinvolgimento, consapevole e informato, nella necessaria dialettica fra Cittadino, gruppi di interesse e Istituzioni,
- elaborare strategie per rafforzare i processi democratici ponendo particolare attenzione verso le generazioni future e le implicazioni socio-economiche delle decisioni strategiche vincolanti alla ricerca della migliore conciliazione tra il perseguimento dello sviluppo economico e la sicurezza e la tutela ambientale,
- predisporre la base informativa del progetto MuoviGENOVA volto al coinvolgimento del Cittadino, in forma individuale e aggregata, delle istituzioni e dei portatori di interessi nel percorso dialogico relativo a tre temi specifici: il Tunnel sub-portuale, la Funivia dei Forti (Stazione Marittima-Lagaccio-Forte Begato) e lo Skymetro,
  - elaborare il piano delle attività di coinvolgimento del Cittadino, in forma individuale e aggregata, delle istituzioni e dei portatori di interessi,
  - rendere pubblici sul sito internet di progetto gli esiti delle attività di coinvolgimento di cui al punto precedente,
  - predisporre il report finale del progetto,
  - favorire il trasferimento di competenze al Personale individuato dal Committente per la progettazione delle coordinate principali di processi partecipativi e di attivazione,
  - predisporre un piano per la realizzazione di una unità di personale organizzata, in partenariato con il DISPI, per la realizzazione di processi partecipativi e di attivazione.

## **Articolo 2 – Responsabile scientifico e referente aziendale**

2.1 Il DISPI svolgerà tale ricerca sotto la direzione del Prof. Andrea Pirmi, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con l'Ente Comune di Genova e la cui sottoscrizione è apposta per assenso sul

presente atto. L'eventuale sostituzione del responsabile scientifico da parte del DISPI deve essere comunicata tempestivamente all'Ente Comune di Genova per iscritto.

2.2 L'Ente Comune di Genova indica l'Ing. Emanuele Scarlatti quale referente aziendale per i rapporti con il DISPI inerenti il presente contratto; l'eventuale sostituzione del referente deve essere comunicata tempestivamente al DISPI per iscritto.

2.3 Tutte le comunicazioni e la documentazione tecnica concernente il presente contratto dovranno essere trasmesse ai nominativi sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per l'Ente Comune di Genova: Ing. Emanuele Scarlatti [escarlatti@comune.genova.it](mailto:escarlatti@comune.genova.it) Via di Francia, 1 – 16149 Genova (GE);

- per il DISPI: Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, Piazzale E. Brignole, 3a canc. 16125 - Genova (GE), [dispi@unige.it](mailto:dispi@unige.it); [dispi@pec.unige.it](mailto:dispi@pec.unige.it).

### **Articolo 3 – Durata ed eventuale rinnovo**

3.1 Il presente contratto ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

3.2 Il contratto potrà eventualmente essere rinnovato, tramite apposito accordo scritto da sottoscrivere prima della scadenza, previa delibera dell'Organo competente. È espressamente escluso il tacito rinnovo.

### **Articolo 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento**

4.1 Per la prestazione di cui all'art. 1, l'Ente Comune di Genova riconosce all'Università degli Studi di Genova, a favore del DISPI, un corrispettivo di importo pari a € 38.000,00 (trentottomila) + I.V.A.

4.2 Tale importo verrà corrisposto a seguito di richieste di pagamento, che saranno emesse dal DISPI nei seguenti termini:

- prima rata per € 20.000 (ventimila) + I.V.A. entro 30 giorni dalla firma;
- seconda rata per € 18.000 (diciottomila) + I.V.A. entro 30 giorni dalla consegna del report finale con il dettaglio delle attività svolte.

4.3 Gli importi relativi saranno versati entro 30 giorni dal ricevimento delle relative richieste di pagamento.

4.4 All'atto dell'avvenuto pagamento l'Università degli Studi di Genova invierà fattura debitamente quietanzata (art. 6, c.3, D.P.R. 633/72).

### **Articolo 5 – Variazione del programma**

5.1 Se durante lo svolgimento dei lavori dovesse emergere la necessità di una variazione del programma di ricerca di cui all'art. 1, tale modifica deve essere concordata fra le Parti con scambio di lettera.

### **Articolo 6 – Collaboratori esterni**

6.1 Parte della somma prevista all'art. 4 può essere destinata a collaborazione di personale esterno all'Università degli Studi di Genova e/o al finanziamento di assegni di ricerca o borse di studio.

#### **Articolo 7 – Accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature**

7.1 L'Ente Comune di Genova si impegna a fornire al personale del DISPI, incaricato dello svolgimento della ricerca, tutta l'assistenza necessaria per condurre la ricerca.

7.2 Qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte incaricato dello svolgimento della ricerca l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature.

7.3 Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

#### **Articolo 8 – Sicurezza**

8.1 Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che il datore di lavoro dell'Ente Comune di Genova assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario e degli studenti ospitati presso l'Ente Comune di Genova.

8.2 Allo stesso modo e reciprocamente il datore di lavoro dell'Università assume i medesimi oneri nei confronti del personale dell'Ente Comune di Genova ospitato nei locali dell'Ateneo.

8.3 Il datore di lavoro di ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra Parte gli elenchi dei soggetti che svolgono attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

#### **Articolo 9 - Coperture assicurative**

9.1 L'Università dà atto che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo presso i locali dell'Ente Comune di Genova sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

9.2 L'Ente Comune di Genova garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente accordo presso i locali dell'Università.

9.3 Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

#### **Articolo 10 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale**

10.1 La titolarità di qualunque eventuale risultato inventivo, brevettabile o tutelabile attraverso altre privative industriali, derivante dall'esecuzione dei progetti di ricerca svolti in partnership o dei contratti di ricerca o consulenza stipulati tra le Parti in attuazione del presente contratto, sarà regolata secondo quanto concordato al presente articolo.

10.2 Nel caso in cui, nell'esecuzione dei contratti, si raggiungano risultati inventivi che l'Ente Comune di Genova ritenga di proteggere attraverso il deposito di domanda di brevetto, ovvero attraverso altre privative industriali, i diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi ad essi sono disciplinati dalle disposizioni del presente comma:

- a. Nel caso di invenzioni conseguite esclusivamente dal personale dell'Ente Comune di Genova, la titolarità esclusiva dell'invenzione e di tutti i diritti dalla medesima derivanti sarà dell'Ente Comune di Genova.
- b. Nel caso di invenzioni derivanti dalle attività condotte esclusivamente dal personale dell'Università degli Studi di Genova e nel caso di invenzioni derivanti dalle attività condotte congiuntamente dal personale dell'Ente Comune di Genova e dell'Università degli Studi di Genova, le Parti si daranno pronta comunicazione del raggiungimento di risultati inventivi brevettabili e l'Università degli Studi di Genova collaborerà con l'Ente Comune di Genova nella valutazione della loro effettiva brevettabilità. Tutti i diritti di sfruttamento patrimoniale delle invenzioni conseguite e dei diritti dalle medesime derivanti, ivi incluso il diritto a decidere del deposito dei relativi brevetti, faranno capo esclusivamente all'Ente Comune di Genova. Fatti salvi i diritti di sfruttamento patrimoniale delle invenzioni facenti capo all'Ente Comune di Genova, in ogni caso le Parti depositeranno, a nome di entrambe, le relative domande di brevetto, di cui pertanto l'Ente Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova saranno i contitolari. La contitolarità del brevetto sarà disciplinata dalle disposizioni di cui al successivo articolo 10.4.
- c. Nel caso di brevetti di contitolarità congiunta dell'Università degli Studi di Genova e dell'Ente Comune di Genova è fatto comunque salvo il diritto morale degli inventori di entrambe le Parti, di essere riconosciuti autori nell'invenzione nella relativa domanda di brevetto ovvero di deposito di altra privativa industriale.

### 10.3 Risultati che non sono di interesse dell'Ente Comune di Genova

Nel caso in cui, nell'esecuzione dei contratti, siano conseguiti risultati brevettabili, sia esclusivamente dal personale dell'Università degli Studi di Genova, sia congiuntamente dal personale di entrambe le Parti, in relazione ai quali l'Ente Comune di Genova abbia comunicato per iscritto all'Università degli Studi di Genova di non avere interesse al deposito della relativa domanda di brevetto e al conseguente sfruttamento patrimoniale, qualora l'Università degli Studi di Genova manifesti il suo interesse alla brevettazione, ovvero registrazione, e ne faccia formale richiesta all'Ente Comune di Genova, l'Ente Comune di Genova cederà a titolo gratuito all'Università degli Studi di Genova la propria quota di titolarità dell'invenzione e di tutti i diritti dalla medesima derivanti. In tal caso l'Università degli Studi di Genova sarà l'unico soggetto legittimato a decidere del relativo deposito della domanda di brevetto, che sarà conseguentemente depositata a suo nome. L'Università degli Studi di Genova, che provvederà a depositare la relativa domanda di brevetto, si impegna a sostenere tutti i costi connessi al deposito della domanda di brevetto, nonché tutti i successivi oneri relativi al mantenimento del brevetto e alla sua eventuale estensione all'estero. È fatto, comunque, salvo il diritto morale degli inventori di entrambe le Parti, di essere riconosciuti autori dell'invenzione nella relativa domanda di brevetto.

#### 10.4 Disciplina dei diritti di proprietà industriale e intellettuale a titolarità congiunta

- a. Le Parti stabiliscono sin da ora che l'Ente Comune di Genova procederà al deposito della domanda di brevetto per le invenzioni di cui l'Università degli Studi di Genova è contitolare e l'Università degli Studi di Genova fornirà all'Ente Comune di Genova il supporto necessario per la redazione del testo ed i nominativi dei propri inventori; l'Università degli Studi di Genova si impegna a sottoscrivere o a far sottoscrivere agli inventori da essa designati ogni e qualsiasi atto necessario all'espletamento delle pratiche brevettuali.
- b. Depositata la domanda di brevetto, l'Ente Comune di Genova provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta all'Università degli Studi di Genova, l'Ente Comune di Genova giorni dal ricevimento di detta comunicazione, sottoscriverà idoneo atto di cessione o di licenza esclusiva della propria quota di titolarità del brevetto a favore dell'Ente Comune di Genova che si impegna a richiedere all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, o ad analogo Ente, in caso di estensione all'estero del brevetto, la trascrizione dell'atto di cessione della quota di titolarità dell'Università degli Studi di Genova solo dopo la pubblicazione del brevetto.
- c. Per ogni domanda di brevetto depositata, l'Ente Comune di Genova corrisponderà all'Università degli Studi di Genova la somma di € 1.000,00 (Euro mille).
- d. L'importo di cui al comma c. sarà corrisposto dall'Ente Comune di Genova all'Università degli Studi di Genova entro 60 giorni dalla data di deposito/estensione delle domande di brevetto.
- e. Qualora, nonostante l'esito positivo della valutazione di brevettabilità dei risultati conseguiti di cui al precedente articolo 10.2 b, l'Ente Comune di Genova decida di non procedere al deposito dei relativi brevetti, l'Università degli Studi di Genova avrà comunque diritto al pagamento di un indennizzo sino a un massimo di € 500 (Euro cinquecento).
- f. L'Ente Comune di Genova sosterrà tutti i costi connessi al deposito della domanda di brevetto, o al deposito di altra forma di privativa industriale, nonché tutti i successivi oneri relativi al mantenimento del brevetto e alla sua eventuale estensione all'estero.

#### **Articolo 11 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati**

11.1 Fermi restando i disposti dell'articolo 10, i risultati della ricerca, qualora brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati dall'Università degli Studi di Genova solo dietro autorizzazione scritta dell'Ente Comune di Genova cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. L'Ente Comune di Genova dovrà rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta dell'Ente Comune di Genova, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, l'Università degli Studi di Genova si impegna a pubblicare il testo in accordo alle richieste dell'Ente Comune di Genova.

11.2 I professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Genova si riservano comunque il diritto di utilizzo dei risultati per il proseguimento della ricerca in ambito istituzionale. In tale caso, l'Università degli Studi di

Genova terrà informata l'Ente Comune di Genova, che si riserva il diritto di finanziare in via esclusiva l'eventuale prosecuzione delle attività.

## **Articolo 12 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

12.1 La collaborazione di cui al presente contratto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (includere abbreviazioni), se non previa autorizzazione di ciascuna delle Parti.

## **Articolo 13 – Riservatezza**

13.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 10 e 11 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente contratto e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente contratto.

13.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente contratto.

13.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente contratto.

## **Articolo 14 – Trattamento dei dati personali**

14.1 Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente contratto, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 101/2018. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili on-line sui siti internet delle Parti rispettivamente ai seguenti indirizzi: <https://unige.it/ateneo/privacy>, Ente Comune di Genova <https://smart.comune.genova.it/node/8227>.

Nel merito delle attività attuative del presente contratto, in considerazione della varietà di attività previste, verranno eventualmente di volta in volta definiti, mediante integrazioni o nuovi appositi accordi, gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si renderanno necessari.

14.2 L'Ente Comune di Genova si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali dell'Università degli Studi di Genova unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Ente Comune di Genova è il Comune di Genova, con sede a Genova - Via Garibaldi 9 - 16124 - e-mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it); PEC: [comunegenova@postemailedcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailedcertificata.it).

Legale rappresentante del Comune di Genova è il sindaco pro-tempore.

L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer), ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e contattabile ai seguenti indirizzi: email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it), PEC: [DPO.comge@postecert.it](mailto:DPO.comge@postecert.it); Telefono: 010-5572665.

14.3 L'Ente Comune di Genova autorizza l'Università degli Studi di Genova a rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la ricerca oggetto del presente contratto ed a pubblicare sul proprio sito, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti il contratto, tra cui, in via esemplificativa: tema della ricerca, nominativo del committente, valore economico del contratto.

## **Articolo 15 – Controversie**

15.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

15.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

## **Articolo 16 – Registrazione e spese**

16.1 Il presente contratto è registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

16.2 Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico del Comune di Genova.

## **Articolo 17 – Rimandi**

17.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili e dall'accordo di partnership di cui alle premesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Daniela Preda

Prof. Andrea Pirmi

PER L'ENTE \_\_\_\_\_  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Emanuele Scarlatti

Pur essendo le clausole del presente contratto frutto della contrattazione delle Parti, le stesse dichiarano, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 3 (Durata ed eventuale rinnovo), 4 (Corrispettivo e modalità di pagamento), 10 (Titolarietà dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale), 11 (Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati), 15 (Controversie).

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof.ssa Daniela Preda

Prof. Andrea Pirmi

PER L'ENTE \_\_\_\_\_  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ing. Emanuele Scarlatti